

l'ora di Lamezia

Redazione: Via L. Da Vinci, 5 Tel. 0968 441884 Fax 0968 400269 Mail lamezia@calabriaora.it - info@calabriaora.it

EMERGENZE

Carabinieri 112 (Compagnia) 0968.21010
Polizia di Stato 113
Commissariato PS 0968.203211
Vigili del Fuoco 115
Distaccamento VV.FF. 0968.436768
Guardia di Finanza 117
Guardie Ecozoofile 0968.431010
Associazione Anti-racket 329.0566908
Polizia Municipale 0968.22130

GUARDIE MEDICHE

Ospedale centr. 0968.2081
Pronto Soccorso 0968.208962
Ospedale Soveria M. 0968.662171
Emergenza Sanitaria 118
URP 0968.208410
Direzione Aziendale 0968.208704
Centro Prenotazioni 800915434
Elisoccorso 0968.208851

CINEMA

WARNER Due Mari La verità è che non gli piaci abbastanza (Sala 5 - 19.00 00.10)
 lo e Marley (Sala 1 - 16.40 19.20 22.00 00.40) Diverso da chi? (Sala 5 - 16.40 - 21.50)
 Mostri contro alieni (Sala 2 - 15.00 17.10 19.20 21.40 00.00)
 I mostri oggi (Sala 3 - 15.00 17.20 19.40 22.00 00.20)
 La matassa (Sala 4 - 15,10 17.30 19.50 22.10 00.30)

Carcere a Maida o a Lamezia?

Entrambi i Comuni pronti a ospitare la nuova struttura, deciderà il Ministero

Il Comune di Lamezia Terme ha presentato richiesta, al Ministero della Giustizia, per la costruzione di una nuova struttura penitenziaria in città. Così ha annunciato il sindaco Gianni Speranza nel corso dell'ultimo consiglio comunale. La disponibilità del Comune di Lamezia si è palesata "in extremis", in quanto il tempo limite degli enti locali per avanzare al Ministero la possibilità di ospitare una nuova struttura penitenziaria era fissato al 31 marzo scorso. Speranza ha anche reso noto che il Comune ha individuato l'area per la costruzione in località Bagni.

Prima della città della Piana, all'inizio del mese scorso, è stato il Comune di Maida, guidato dal sindaco Natale Amantea, a farsi avanti.

La sua giunta ha evidentemente

inteso le prospettive che si aprirebbero per tutto il comprensorio lamezino e i riflessi che ne conseguirebbero per l'economia locale con la realizzazione di una moderna struttura penitenziaria.

Come ha calcolato, dopo pochi giorni dall'annuncio di Amantea, Gennarino De Fazio, coordinatore regionale della Uilpa - Penitenziari, una nuova carcere favorirebbe «oltre al considerevole incremento dell'organico della polizia penitenziaria assegnato, che aumenterebbe la presenza di donne e uomini dello Stato a difesa della sicurezza dei cittadini, porterebbe una consistente e duratura ventata d'ossigeno per i livelli occupazionali e per l'economia locale, sia per via degli stessi lavori di costruzione sia, e specialmente, per l'enorme indotto che l'accompa-

gnerebbe: arredamenti, manutenzioni, rifornimenti e approvvigionamenti vari, mense del personale, mantenimento detenuti, presenza di operatori e dei loro familiari, visite e permanenza in città dei congiunti dei detenuti, di legali, di organi inquirenti».

La giunta Amantea ha individuato l'area comunale, di particolare interesse strategico, su cui l'edificio dovrebbe sorgere, ad appena «due giorni dalla ricezione di una mia lettera: si è riunita in seduta straordinaria e ha deliberato per la candidatura della città ad ospitare una struttura penitenziaria impegnando il sindaco a formalizzarla presso l'amministrazione penitenziaria».

Toccherà ora al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria valutare le proposte, inviare i tecnici



per i sopralluoghi e decidere se e in quale dei due Comuni realizzare il nuovo carcere. Si potrà avere già delle prime indicazioni in meno di due mesi. Siccome anche la Calabria, così come le altre regioni italiane, è interessata dal grave fenomeno del sovraffollamento penitenziario (e a Lamezia l'attuale Casa Circondariale, ubicata in un ex conven-

to, ha una capienza di soli 30/50 posti, nella foto), servono urgenti provvedimenti del Ministero della Giustizia. Quindi il nuovo Piano carceri che si sta redigendo interesserà anche la nostra regione. Il capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Franco Ionta, in base alla legge 27 febbraio 2009, numero 14, dispone ora di poteri straordinari (è stato nominato "Commissario straordinario") per velocizzare le procedure operative necessarie alla costruzione di nuove carceri. Ionta ha sessanta giorni per redigere un programma di interventi necessari per far fronte all'emergenza, specificando tempi e modalità di realizzazione e indicando le risorse da impegnare.

CINZIA GUADAGNUOLO
 c.guadagnuolo@calabriaora.it